

L'Almanacco

Questo almanacco è l'insieme di tutti i post del blog cassiopeo aggiornato all'ultimo...

Il blog è stato strutturato con una rubrica per ogni giorno della settimana con un preciso palinsesto - questo solo fino al giugno 2011 - ed in seguito con articoli scelti di volta in volta dal blogger cassiopeo che vi augura buona lettura... : Ecco le rubriche che hanno caratterizzato il blog per il primo periodo...

ricerca sul web - il lunedì di cassiopeo...

i libri sullo scaffale - il martedì di cassiopeo

tuffo nel virtuale - il mercoledì di cassiopeo

la videoteca - il giovedì di cassiopeo

quiz...indovina il personaggio - il venerdì di cassiopeo

Vedremo ora di riproporre integralmente l'intero blog con i diversi post non in ordine cronologico ma per singola rubrica convinti di far felici i lettori che potranno così rileggere gli articoli con una chiave di lettura diversa.

Cominciamo naturalmente con il lunedì...

ricerca sul web:il lunedì di cassiopeo

marzo 14, 2011

L'approfondimento del lunedì consisterà nell'evidenziare siti che parlino del microcredito e che possano in qualche modo arricchire la lezione in classe. Il web di questa settimana è www.utopie.it ; al suo interno scegliere nella barra opzioni "economia sostenibile" e quindi cliccare sulla link "microcredito". Mi è sembrato interessante in quanto elenca forme di microcredito quali "peer lending", "village", "revolving", "saving", "individual lending" in modo che i ragazzi possano capire realmente in cosa consista tale forma di credito sociale legato alla

persona ed al suo progetto che una volta realizzato formerà una microimpresa. La microimprenditorilità come risposta ad un mercato del lavoro sempre più inaccessibile. Ciao e grazie dell'attenzione Gian Luigi.

[ricerca sul web:il lunedì di cassiopeo](#)

marzo 21, 2011

Per questo secondo lunedì cassiopeo ha scelto il sito "microcredito toscano" www.microcredito.eu riguardante informazioni e progetti di finanza solidale. Nel menù a tendina nell' home page del sito sono presenti due link fruibili per il lavoro in classe e cioè "abc del microcredito" e "microcredito in Toscana" che classifica le realtà presenti sul territorio tra progetti istituzionali , progetti bancari e progetti non bancari. Veramente interessante ! Ciao...Gian Luigi

[ricerca sul web:il lunedì di cassiopeo](#)

marzo 28, 2011

Una nuova opportunità di approfondimento sul microcredito per i colleghi con il sito www.valori.it della rivista "Valori" , mensile di economia sociale, finanza etica e sostenibilità...Il numero di marzo della rivista presenta un dossier dal titolo "Quale microcredito?" con sottotitolo "uno strumento che aiuta milioni di poveri, ma anche una gallina dalle uova d'oro. Ora sotto accusa." Il dossier focalizza l'attuale momento purtroppo...difficile in cui si trova l'inventore del microcredito, fondatore in Bangladesh della Grameen Bank nel 1976 e premio Nobel per la pace nel 2006, Muhammad Yunus attaccato da critiche pesantissime. Il sito mostra una sintetica recensione del dossier che chiude con una frase che voglio riportare "Il microcredito è uno strumento prezioso, non possiamo chiudere gli occhi: più che delle sentenze, è il momento delle domande." Grazie dell'attenzione.....ciao Gian Luigi.

[ricerca sul web:il lunedì di cassiopeo](#)

aprile 3, 2011



Per l'approfondimento del lunedì cassiopeo si sposta in Francia per parlare di "microcredito diffuso", cioè l'opportunità di finanziare direttamente progetti di microcredito. Una forma di credito diretto assimilabile al "social lending" (prestito sociale) consistente in prestiti da parte di privati ad altri privati su internet a titolo di prestito personale senza costi di intermediazione ma con una valenza sociale che non si ferma al nome. Ciò è stato reso possibile grazie ad un partenariato tra due organismi finanziari francesi Babyloan (www.babyloan.org/fr) terzo sito al mondo nel settore dell'erogazione del microcredito e ADIE (www.adie.org) associazione per il diritto all'iniziativa economica. In pratica si diventa membri di Babyloan e dopo l'adesione si potrà scegliere uno o più progetti da finanziare sostenuti da Adie. Per verificare l'opportunità...basta entrare nella home page di Babyloan e cliccare nel menù a tendina sulla link "le proiets" che visualizza i diversi progetti finanziabili con

specificato il richiedente e il suo paese, il tipo di iniziativa, l'ammontare totale del prestito e ciò che resta da finanziare il tutto arricchito da una foto. Per saperne di più sul progetto basta cliccarci sopra... Con riferimento alla definizione classica di microcredito che prevede oltre all'erogazione del prestito con riferimento alla persona ed al suo progetto anche il monitoraggio del progetto fino alla sua concretizzazione, in Francia vi sono imprese di microcredito quali Franceactive (www.franceactive.org) che appunto oltre all'erogazione del prestito sono specializzate all'accompagnamento fino alla realizzazione del progetto stesso. Grazie dell'attenzione... ciao Gian Luigi.

[ricerca sul web: il lunedì di cassiopeo](#)

aprile 17, 2011

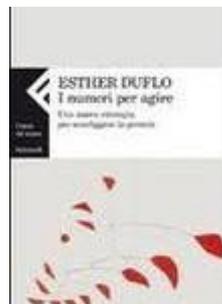


Questa settimana cassiopeo ha scelto come approfondimento sul microcredito il sito www.microcreditoitalia.org del "Comitato nazionale italiano per il microcredito" che persegue i seguenti obiettivi: 1) promuovere la conoscenza del microcredito 2) stimolare l'iniziativa degli istituti finanziari a favore di soggetti in stato di povertà di fatto lavorando a favore dell'inclusione finanziaria 3) incentivare partenariati tra soggetti che operano nel settore del microcredito e microfinanza 4) agevolare progetti di cooperazione con Paesi in via di sviluppo. Il CNM stampa mensilmente un periodico dal titolo "La rivista del microcredito e della microfinanza" che potrebbe risultare utile come materiale didattico a supporto del lavoro in classe e se ne potrebbe proporre l'abbonamento annuale come Istituto. Tale rivista può essere, comunque, scaricata dal sito del CNM. Lo stesso Comitato organizza per la giornata odierna lunedì 18 aprile presso la sala gialla del Palazzo dei Normanni a Palermo un convegno dal titolo "Microcredito: strumento strategico per le politiche del lavoro". Una buona opportunità... per i colleghi palermitani... Ciao Gian Luigi e grazie per l'attenzione!

[ricerca sul web: il lunedì di cassiopeo](#)

maggio 22, 2011

Microcredito... e lotta alla povertà. Questo lunedì per l'approfondimento sul web cassiopeo



ha scelto un sito che propone un video in cui Esther Duflo, economista francese di fama mondiale, affianca nell'analizzare i diversi progetti di aiuto accanto alla centralità dello sviluppo umano, ormai condiviso da tutti gli economisti - il microcredito si poggia appunto sulla persona - un approccio razionale basato su una sperimentazione scientifica. Concetto che Esther Duflo riporta nel suo libro "I numeri

per agire:una nuova strategia per combattere la povertà". Per entrare nel web digitare il link "video" riportato qui di seguito...[video](#)

Buon approfondimento ...ciao Gian Luigi.

[ricerca sul web:il lunedì di cassiopeo](#)

maggio 29, 2011



Il sito scelto questa settimana riguarda il "progetto Progress" con cui l'Unione Europea per il quadriennio dal 2010 al 2013 garantirà l'accesso agevolato al microcredito per la creazione e lo sviluppo di piccole imprese o attività economiche autonome a seguito di un progetto presentato. Una buona opportunità anche per i neodiplomati che riescano a vedere nella microimprenditorialità una risposta ad un mercato del lavoro dipendente sempre più drammatico. Il web risponde al seguente indirizzo (<http://www.pmi.it/lavoro-e-imprenditoria/news/6157/progress-microcredito-per-pmi-e-partite-iva.html>) . Grazie dell'attenzione. Ciao..Gian Luigi

[i libri sullo scaffale:il martedì di cassiopeo](#)

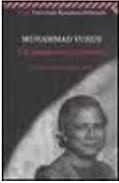
aprile 5, 2011



Cassiopeo , per offrire un'opportunità di approfondimento in classe , ogni martedì presenterà un libro sul microcredito,scegliendoli tra quelli presenti sul suo scaffale...Il primo è intitolato "Il banchiere dei poveri" edito da Feltrinelli di Muhammad Yunus,ideatore del microcredito e fondatore nel 1977 in Bangladesh della Grameen Bank,un istituto di credito indipendente che pratica il microcredito senza garanzie ed anche premio Nobel per la pace.A chi si chiedeva come un banchiere potesse essere Nobel per la pace, lui rispondeva "Finchè ci sarà povertà,ci sarà guerra..ecco il microcredito è strumento per uscire dalla povertà."Il libro spiega come si sia costituita la Grameen Bank ed i suoi primi passi come banca indipendente fino ad essere presente in 57 paesi di ogni parte del mondo, confermando che il modello Grameen sia risultato esportabile anche in paesi industrializzati. Buona lettura...ciao Gian Luigi

[i libri sullo scaffale:i martedì di cassiopeo](#)

aprile 19, 2011



Secondo martedì...e secondo libro sul microcredito . E' un altro libro di Muhammad Yunus dal titolo "Un mondo senza povertà" sempre edito da Feltrinelli. Con "Il banchiere dei poveri" aveva raccontato la nascita della Grameen Bank e del sistema del microcredito. Con questo libro ha voluto proporre quell'esperienza come un modello ed un punto di partenza per riuscire a vincere la povertà. La sfida può essere vinta , secondo Yunus , con lo sviluppo e la diffusione del "business sociale" : un nuovo tipo di attività economica finalizzata alla realizzazione di obiettivi sociali anzichè la massimizzazione del profitto. Buona lettura...ciao...Gian Luigi

[i libri sullo scaffale:il martedì di cassiopeo](#)

maggio 24, 2011



Sullo scaffale di cassiopeo si aggiunge un nuovo libro ... "Il microcredito delle BCC-buone pratiche,strumenti,processi" di Bruno Cassola edito da ECRA , la casa editrice delle Banche di Credito Cooperativo. Il libro analizza gli elementi fondamentali che caratterizzano i diversi progetti di microcredito con riferimento anche alla possibile iterazione tra movimento cooperativo e sistema del "microcredito diffuso" , argomento preso in considerazione da cassiopeo lo scorso mese (ricerca sul web:il lunedì di cassiopeo inserito domenica 3/4/2011). Il libro è ricco di esempi di casi di microfinanza considerando che anche nei paesi ricchi d'Occidente aumenta sempre di più il numero di persone che non possono più accedere ai servizi bancari! Il problema dell'inclusione finanziaria è un problema sempre più attuale in modo proporzionale alla crescita della povertà. La pubblicazione inoltre evidenzia i principali progetti internazionali come European Microfinance Network (www.european-microfinance.org) accanto a quelli italiani e a sistemi europei di cooperazione di credito. Buona lettura...ciao Gian Luigi.

[i libri sullo scaffale:il martedì di cassiopeo](#)

maggio 30, 2011



Il nuovo libro sullo scaffale di cassiopeo è di Maria Novak dal titolo "Non si presta solo ai ricchi - la rivoluzione del microcredito" edito da Einaudi. L'autrice parla nel suo libro di microcredito, come una nuova pratica di credito che pone al centro l'essere e non l'avere, riconoscendo a tutti gli esseri umani il "diritto alla cittadinanza economica", il diritto all'accesso al credito ed il diritto-dovere ad essere soggetti attivi per lo sviluppo proprio e della comunità di cui si fa parte. Buona lettura ... ciao Gian Luigi

[tuffo nel virtuale:il mercoledì di cassiopeo](#)

marzo 23, 2011

Scopo del mercoledì di cassiopeo è di sensibilizzare all'uso della piattaforma virtuale del MIUR corrispondente al sito www.ifsnetwork.it che consente di applicare nozioni teoriche svolte in classe in un ambiente virtuale del tutto simile al reale. Nella home page del sito cliccando in corrispondenza del "mondo IFS" si individuano i quattro ambienti su cui ruota la piattaforma: imprese, banche, Agenzia simulate delle Entrate e Camera di Commercio. Le classi dovranno simulare la creazione di un'impresa (IFS è appunto acronimo di Impresa Formativa Simulata) partendo dall'attivazione della società stessa (atto costitutivo, statuto, attribuzione codice fiscale e partita IVA, iscrizione Camera di Commercio ed apertura c/c bancario) per arrivare alla fase di gestione vera e propria consistente nel porsi sul mercato. La simulazione delle banche, soggetti cui ogni singola impresa deve appoggiarsi, è garantita dai Simucenter regionali. L'idea di cassiopeo è di accompagnare una classe ipotetica a creare una figura di intermediario finanziario finalizzato all'erogazione di microcredito in base all'art.106 del T.U. in materia bancaria e creditizia. Al prossimo mercoledì...per poter iniziare nell'impresa. Ciao...Gian Luigi

[tuffo nel virtuale:il mercoledì di cassiopeo](#)

marzo 29, 2011

Cassiopeo riprende come ogni mercoledì il suo viaggio virtuale con la piattaforma www.ifsnetwork.it per la creazione di una IFS di intermediario finanziario specializzato nel microcredito. Prima di entrare nel vivo della piattaforma e poter operare con le altre IFS a livello nazionale offrendo i propri servizi, è bene specificare in classe i tre requisiti soggettivi che caratterizzano un intermediario finanziario: forma giuridica (deve essere una società di capitali per azioni o srl o cooperativa), capitale sociale ed onorabilità dei soci. Interessante...la discussione per la scelta della forma giuridica, per cui la classe ha deciso che come tipologia di società più adatta fosse quella cooperativa con la seguente motivazione "...un'eventuale divisione di utili tra i soci sarebbe in

contraddizione con la valenza sociale che caratterizzerà l'operato della società. Meglio, pertanto, reinvestirli per sviluppare ulteriormente l'attività stessa come avviene appunto in una cooperativa. "Al prossimo mercoledì...ciao Gian Luigi

tuffo nel virtuale:il mercoledì di cassiopeo

aprile 6, 2011



Scelto l'ambito in cui lavorare - rappresentato dall'attività finanziaria all'interno della quale rientra un'istituto specializzato nell'erogazione di microcredito- e la forma giuridica della società-per i motivi illustrati la scorsa settimana è stata scelta quella cooperativa- prima che l'IFS della classe possa iniziare il suo percorso per poter operare sulla piattaforma www.ifsnetwork.it , è opportuno verificare in classe i soggetti che operano localmente (nel nostro caso la città di Torino) nel microcredito ed eventualmente programmare a livello di consiglio di classe una o due uscite per conoscere da vicino queste realtà.Tra i soggetti bancari come esempio si è individuata la Banca Etica (www.bancaetica.it) che indirizza la raccolta ad attività socio-economiche finalizzate all'utile sociale, ambientale e culturale con particolare attenzione al sostegno di lavoro autonomo e/o imprenditoriale di donne o giovani anche attraverso interventi di microfinanza e microcredito, tra i soggetti non bancari in quanto configurati come intermediatori finanziari si è individuato PerMicro-microcredito in Italia (www.permicro.it), tra soggetti di natura cooperativa costituiti da soci finanziatori che acquistano quote di capitale sociale e soci finanziati in base al loro progetto MAG4 (www.mag4.it) che come attività evidenzia il sostegno economico a favore di imprese no-profit , la cui sede si trova a pochi passi dalla scuola , ed infine tra le fondazioni che operano nel microcredito la fondazione Don Mario Operti finanziata dalla Compagnia di San Paolo rintracciabile sul sito www.diocesitorino.it . La conoscenza di queste realtà risulterà senza dubbio utile ai ragazzi per inquadrare bene il loro lavoro futuro. Grazie dell'attenzione...ciao Gian Luigi.

tuffo nel virtuale:il mercoledì di cassiopeo

aprile 20, 2011



Per questo appuntamento solo una puntualizzazione relativa all'argomento dello scorso mercoledì sui soggetti che operano nel microcredito a livello territoriale con riferimento alla nostra scuola. ...Un collega ha chiesto come rintracciare il "progetto di microcredito della Fondazione Don Mario Operti" all'interno del sito www.diocesitorino.it . Questo il percorso... in alto a destra vi è una finestra ...cerca nel sito e come parola chiave digitare "microcredito" , quindi nella videata successiva cliccare su "Progetto Microcredito Regionale" ed infine su "progetto microcredito". BUONA PASQUA...cassiopeo tornerà con il suo blog lunedì 2 maggio p.v. AUGURI a tutti !!!

[tuffo nel virtuale:il mercoledì di cassiopeo](#)

maggio 24, 2011



Ricollegandoci a quanto detto lo scorso mercoledì al fine di simulare un investimento di 50.000 € in soli fondi etici bisogna far conoscere ai ragazzi prima del funzionamento di una Borsa Valori cosa si intenda per Finanza Etica al fine di guidarli nella scelta "virtuale" dei singoli prodotti finanziari. Al riguardo sarebbe utile per iniziare far vedere in classe il video (acquistabile con un libro) "MANIFESTO PER UN'ALTRA FINANZA-idee,progetti ed esperienze-per una finanza etica in Italia" a cura dell'Associazione Finanza Etica (www.finanza-etica.org) della durata di 23 minuti. Grazie dell'attenzione ... ciao Gian Luigi.

[tuffo nel virtuale:il mercoledì di cassiopeo](#)



Parlare di finanza etica in classe per poter mettere in grado i ragazzi di simulare in borsa un investimento appunto in prodotti di finanza etica e socialmente responsabile , prevede da parte del docente un certo approfondimento a monte sull'argomento. Si allega pertanto al presente articolo una dispensa molto utile di circa 200 pagine dal titolo "FINANZA ETICA IN EUROPA - Attori,strumenti e pratiche per lo

sviluppo nel nord e nel sud del mondo" di UCODEP. Il sito è il seguente :

<http://www.zoes.it/files/FinanzaEticaEuropa6.pdf>

Buona lettura per una buona ricaduta in classe...Ciao..Gian Luigi.

[la videoteca:il giovedì di cassiopeo](#)

maggio 19, 2011



[microcredito](#) Cassiopeo è curioso... e vuole utilizzare tutti gli strumenti a disposizione del suo blog per poter parlare di finanza etica e quindi si vuol cimentare ad inserire nei suoi articoli anche dei video oltre alle immagini. Ma non è semplice come per le immagini , ed il risultato che vedrete non soddisfa cassiopeo che avrebbe voluto inserire solo il video scelto e non l'intera pagina web che lo contiene..... Nel video di questa settimana Fabrizio Botti ricercatore universitario di Economia Politica spiegherà brevemente cosa è il microcredito. Per vederlo basterà cliccare sulla link " microcredito" posizionata in alto a lato dell'immagine. Buona visione..... ciao Gian Luigi

[la videoteca:il giovedì di cassiopeo](#)

maggio 26, 2011



[microcredito](#) Il video di questa settimana è un'intervista alla prof.ssa Luisa Brunori docente universitaria di Psicologia Dinamica che ha scritto diverse pubblicazioni sul microcredito. All'interno del video introduce un termine "economicità" che sarebbe utile spiegare in classe. Tale termine conferisce alla parola "economia" un significato più ampio rispetto al solo risparmio, legato ad un concetto di scarsità , basato sullo sviluppo legato alla creatività in un ottica di valenza sociale che valorizzi le capacità relazionali all'interno di un gruppo in un'ottica di pluralità. Per vedere il video dell'intervista cliccare sulla link "microcredito" in alto a destra dell'immagine. Buona visione...ciao Gian Luigi.

[la videoteca:il giovedì di cassiopeo](#)

giugno 1, 2011



Il video di questa settimana è un'intervista al fondatore del microcredito premio Nobel per la pace Mohamed Yunus. Per vederlo cliccare sulla link "play" di seguito riportata. [play](#)
Buona visione...ciao Gian Luigi.

[quiz : indovina il personaggio....](#)

marzo 11, 2011

Per ravvivare il blog (un po' spento) e confrontarci sul "microcredito" nella didattica dell'economia , ecco un quiz...

Cassiopeo ,che da il nome al blog, è uno pseudonimo di un noto personaggio dell' 800, nome scelto da Lui stesso. Venerdì prossimo darò un nuovo indizio sul nome da indovinare che potrete inserire nella voce commento di questo articolo. Ciao... Gian Luigi.

[quiz:indovina il personaggio...seconda](#)

[opportunità](#)

marzo 18, 2011

Siamo al secondo venerdì e nessuno ha indovinato ancora il personaggio che si nasconde dietro lo pseudonimo "cassiopeo" che da il nome al blog ; ecco il nuovo indizio"Definito il più grande mendicante dell'800 sul letto di morte ad un giornalista della "gazzetta " che Gli domandava come fosse riuscito a realizzare la Sua OPERA rispose "Ho sempre avuto bisogno di tutti nella mia vita...". Buona fortuna o altrimentialla prossima settimana con un nuovo indizio.Ciao gian Luigi

[quiz:indovina il personaggio...terza](#)

[opportunità](#)

marzo 25, 2011

Siamo al terzo venerdì per indovinare quale personaggio si nasconda dietro lo pseudonimo cassiopeo.Ecco il terzo indizio...del suo cane il "grigio" alla baronessa.....che Gli domandava cosa ne pensasse rispose sorridendo "Dire che sia un angelo farebbe ridere.Ma neppure si può dire che sia un cane ordinario". Buona fortuna...o altrimenti come sempre al prossimo venerdì. Ciao..Gian Luigi

[quiz:indovina il personaggio...quarta](#)

[opportunità](#)

aprile 1, 2011



Siamo al quarto venerdì...ed ecco il nuovo indizio per poter scoprire quale personaggio nasconda lo pseudonimo cassiopeo..."fu scrittore ed editore ed incontrò a Parigi Victor Hugo.Interessante il dialogo che avvenne in due sere successive tra il famoso poeta e romanziere ormai ottantenne ed il nostro personaggio misterioso , che capì come questo dialogo dovesse poi appartenere alla storia. Un altro piccolo aiuto...Il nostro personaggio conobbe anche Alessandro Manzoni ad Arona sul lago Maggiore , ma questa volta di passaggio: erano entrambi in viaggio diretti verso mete diverse...".Buona fortuna... o altrimenti come sempre arriverdi al prossimo venerdì.Ciao Gian Luigi

quiz:indovina il personaggio...quinta

opportunità

aprile 14, 2011



Siamo al quinto venerdì...ed ecco il nuovo indizio per poter scoprire quale personaggio nasconda lo pseudonimo cassiopeo : "...è stato un semplice come amava definirsi Lui , ma molto autorevole; pensate... re e papi Lo hanno consultato in momenti difficilissimi della loro vita. Così l'ultimo re del Regno delle due Sicilie Francesco II di Borbone , soprannominato dai napoletani Franceschiello , famoso il suo esercito , appunto l'esercito di Franceschiello , esule a Roma Lo invitò a Palazzo Farnese e Gli domandò se fosse riuscito a tornare sul trono di Napoli. Il nostro personaggio così rispose " Maestà , pensiamo a conquistare il Regno di Dio! Le cose di questo mondo si perdono oggi e domani si possono riacquistare , ma perdita una volta l'anima , tutto è perduto per sempre." Così papa Pio IX , rifugiatosi in Vaticano dopo la Breccia di Porta Pia ed indeciso se restare a Roma chiese consiglio al nostro personaggio misterioso , infastidendo addirittura il Bismark che esclamò "Un papa che si fa consigliare da un semplice.....!" Buona fortuna..o altrimenti alla prossima settimana. Ciao...Gian Luigi

quiz indovina il personaggio...sesta

opportunità

maggio 5, 2011



Il sesto indizio per scoprire chi nasconda lo pseudonimo cassiopeo riguarda i 150 anni dell'Unità Nazionale, in quanto il nostro personaggio misterioso ha contribuito anch'egli al consolidamento dell'Unità d'Italia come mediatore privato, fidato e silenzioso tra Chiesa e Stato in anni difficilissimi dopo la conquista degli Stati Pontifici con l'estensione della legge Rattazzi a Roma che sopprimeva gli ordini religiosi incamerandone i beni. Ciò fu possibile in quanto "cassiopeo" da una parte conosceva bene i politici ed i politici conoscevano bene Lui e all'altra parte il papa Pio IX provava per Lui una stima eccezionale. La sua azione venne così definita "Lasciò ad altri il compito principale della lotta aperta...della difesa ad oltranza...optò per salvare il salvabile al di là delle divergenze di principio...ed ancora la forza della sua politica fu quella di non fare politica." E pensare che nel 1860 "cassiopeo" fu oggetto di ispezioni ministeriali in quanto sospettato di essere un rivoluzionario che si preparava ad una guerra civile con ingenti somme inviate dal Vaticano per addestrare i giovani alla guerriglia per rispondere ai colpi di mano con cui il Governo piemontese aveva detronizzato i granduchi e i principi dell'Italia centrale e cercava di liquidare lo Stato Pontificio!

[quiz indovina il personaggio...settimana opportunità](#)

maggio 12, 2011



Siamo al settimo venerdì e quindi al settimo indizio per smascherare cassiopeo...il nostro personaggio misterioso per tutta la vita è stato accompagnato dai debiti. La mancanza di denaro era una sua preoccupazione quotidiana, ma reagiva in modo singolare: più era preoccupato e più si mostrava allegro, infatti quando lo vedevano contento si diceva di Lui "Ha certamente qualche grosso problema da risolvere". Anzi Gli piaceva far scoprire le fatture non pagate del panettiere e del macellaio, come per far intendere che era una persona per bene in quanto viveva la quotidianità. Sua mamma Gli ripeteva "Se diventerai ricco non Ti seguirò più!" Allora non esisteva il microcredito e per risolvere i suoi problemi finanziari il nostro personaggio misterioso non faceva riferimento alle banche (forse non aveva i requisiti necessari per accedere ai servizi bancari tradizionali) ma ricorreva ai benefattori (che oggi purtroppo sono sempre meno) che Gli riconoscevano "la SUA GRANDE OPERA". A ciascuno di essi era solito ripetere "Dio non si lascia vincere in generosità". E quando i benefattori non bastavano ricorreva

alla cui partecipavano reali e primi ministri. Buona fortuna o ...arrivederci alla prossima settimana. Ciao Gian Luigi.

quiz indovina il personaggio...ottava opportunità

maggio 20, 2011



Ecco l'ottavo indizio... il personaggio misterioso che si nasconde dietro lo pseudonimo di cassiopeo può essere anche considerato il primo sindacalista della storia. Possiamo dire un sindacalista prima dei sindacati. Quando il lavoro minorile era la normalità Lui ha preteso delle tutele scrivendo e modificando i contratti che poi sottoponeva ai datori di lavoro , che accettavano di buon grado le correzioni colpiti dalla Sua autorevolezza. Buona fortuna..... o altrimenti per la risoluzione del quiz arriveremo alla prossima settimana. Ciao...Gian Luigi.

quiz indovina il personaggio...nona opportunità

maggio 27, 2011



Siamo ormai al nono indizio per indovinare il personaggio misterioso che si nasconde dietro lo pseudonimo di cassiopeo , che Lui stesso ha scelto in una determinata occasione...sappiamo dalle scorse settimane che è stato il più grande mendicante dell'800 con un cane di nome Grigio , scrittore , editore , politico , amico di re e primi ministri e papi , rivoluzionario , il primo sindacalista prima che nascessero i sindacati ed ora...come nono indizio possiamo aggiungere che è stato anche un grande educatore e un pedagogo in quanto scrisse il "Sistema educativo....." in tarda età su richiesta esplicita di papa Pio IX. Per concludere cassiopeo...è un personaggio attuale ...rappresenta l'insegnante ideale che con un approccio diretto è stato in grado di recuperare i ragazzi di strada ed incanalarli verso un lavoro. Dato che la parola "inclusione" è di moda , in questo caso non parliamo di "inclusione finanziaria" ma di "inclusione scolastica".

Buona fortuna...o arriveremo alla prossima settimana. Ciao Gian Luigi.

quiz indovina il personaggio...decima opportunità

giugno 3, 2011



Siamo arrivati al decimo tentativo , ed ecco allora il decimo indizio...del personaggio misterioso che si nasconde dietro lo pseudonimo di cassiopeo un collega mi diceva "Ricordati che era un agricoltore, un carattere duro!". Infatti il nostro personaggio era di astrazione contadina e sapeva coltivare i campi e conosceva le tecniche agricole così bene che ha scritto anche un trattato sulla coltura della vite ed un libro di 150 pagine dal titolo "L'enologo italiano". Buona fortuna...o altrimenti al prossimo ottobre!! Eh...sì,cassiopeo vi saluta ed arrivederci al prossimo anno scolastico 2011/12. Ciao a tutti...Gian Luigi

cassiopeo è...,ma il quiz continua!

ottobre 4, 2011

Oggi che è San Francesco , una volta la prima festa prevista dal calendario



scolastico...una buona notizia!

Vi ricordate il quiz del venerdì?...indovina il personaggio misterioso che si nasconde dietro lo pseudonimo di cassiopeo! Bene...il quiz è stato risolto,il vincitore è un membro della community Fortunato Deluca che ha smascherato cassiopeo partendo dall'indizio del nome del Suo cane,il Grigio! Se siete curiosi e volete conoscere il nome chiedetelo a Fortunato cliccando nella homepage di economiascuola su "tutti i membri della community" e così avrete anche l'opportunità di utilizzare questa nostra rete,che a detta di cassiopeo è strumento importante da conoscere in quanto la scuola tende sempre più all'utilizzo di social network basati su scambi di informazioni ed esperienze in rete. Conosciuta l'identità del personaggio,la domanda è...perchè proprio Lui a dare il nome ad un blog che si interessa di economia e scuola?

...E poi il quiz non finisce qui! Il quesito è... quando il nostro personaggio ha scelto questo pseudonimo ed in quale contesto? Un piccolo aiuto...cassiopeo era a Roma per essere ricevuto da papa Pio IX.

Buona fortuna...ed arrivederci al prossimo indizio!

cassiopeo...a richiesta torna il quiz

febbraio 19, 2012



Per rinfrescare la memoria ricordo che il quiz è relativo al nome del blog. Bene ... i commenti (leggeteli!) al post "cassiopeo è..ma il quiz contiuna" del 4/10/2011 mi hanno convinto di continuare...

Il nostro Personaggio , ormai non più misterioso , nel 1874 a Roma divenne socio dell'Accademia letteraria dell'Arcadia che riuniva nobili (tra cui re e principi) , letterati di professione e di grido dell'epoca. Il nome della Società (il cui stemma è riportato nell'icona a fianco) richiama nella terminologia e nella simbologia alla tradizione dei pastori-poeti dell'Arcadia , famosa regione della Grecia e per tale motivo i membri dell'Accademia sono detti pastori.

Tutti gli Arcadi avevano l'obbligo di spogliarsi del proprio nome per assumerne uno accademico doppio : il primo scelto dalla stessa Accademia di ispirazione pastorale greca ed il secondo scelto in prima persona (il nostro Personaggio scelse Cassiopeo forse riferendosi alla costellazione Cassiopea mentre da "pastore" guardava il cielo di notte). Ecco ... la domanda del quiz : qual'è questo primo nome assegnato al nostro Personaggio impostogli dagli Arcadi?

Buona fortuna!!!

Grazie dell'atteenzione..Gian Luigi

... ed ora passiamo al periodo successivo del blog dove cassiopeo ,lasciando da parte il palinsesto - troppo pesante ed impegnativo - riporta post di finanza su argomenti attuali ed utilizzabili in classe...

[cassiopeo...crisi finanziaria e finanza islamica](#)

ottobre 29, 2011



In classe , affrontando il modulo sulla macroeconomia , ci siamo soffermati sull'attuale crisi finanziaria che ormai sta travolgendo anche l'economia reale con conseguenze che non si è ancora in grado di definire. La mia scuola è ubicata in un quartiere multietnico e la presenza di allievi di diversa nazionalità (Nord Africa , Est Europeo , America del Sud) ha consentito fenomeni di iterazioni tra diverse culture che certamente ha arricchito il mio piano di lavoro , cioè quello che "racconto" in classe. Parlo di "iterazione" e non di "integrazione" per lo stesso motivo per cui preferisco utilizzare il termine "di diversa nazionalità" rispetto al termine

"extracomunitari" , che di fatto diversifica i cittadini stranieri che vivono in Italia. Ad esempio con lo stesso principio dovremo definire nel linguaggio corrente anche un cittadino svizzero "extracomunitario", però ciò non avviene!

Ma torniamo alla lezione di economia...e l'iterazione tra diverse culture ha portato insieme ad individuare possibili soluzioni alternative a quelle indicate dal governo quali i "cosiddetti licenziamenti facili" , un'eventuale patrimoniale od un'eventuale contributo che dovrebbero versare coloro che hanno i redditi più alti per combattere la crisi.

Proprio relativamente a quest'ultima soluzione , lo stesso studente magrebino, che aveva già evidenziato il diverso significato di "credito" per la finanza Islamica rispetto alla nostra fornendo lo spunto per il "post" pubblicato ultimamente sullo stesso blog dal titolo "cassiopeo...e il modello di finanza Islamica" ,del 17/09/2011, ha esordito " Nel mio paese la religione Islamica prevede la "zakat" , parola che letteralmente significa " purezza" , che rappresenta la "carità" che i "ricchi" devono fare verso i poveri , bisognosi , indigenti e gli indebitati che non riescono ad essere solvibili. L'entità del contributo , appunto la " zakat" , viene calcolata in base alla ricchezza posseduta , il "nisab" , costituito dal valore dell'oro , del denaro , dei beni immobili e commerciali di ciascuno al netto degli impegni quali il denaro preso in prestito , il salario dovuto ai dipendenti , tasse ed affitto. Se uno volesse calcolare la propria "zakat" , potrebbe entrare nel sito www.islamic-relief.it e nella home page cliccare sull'icona "zakat calcolatore" ed inserendo i dati richiesti relativi al proprio patrimonio che vanno a costituire il "nisab" ottiene il valore del proprio contributo di solidarietà , appunto la "zakat".

Cassiopeo ha provato ad inserire i suoi dati per il calcolo del suo "nisab" ed il "zakat calcolatore" ha determinato la sua "zakat" da versare come contributo di solidarietà...un risultato veramente interessante!

... provate anche voi ad utilizzare il "zakat calcolatore" e verificare il "contributo di solidarietà" che dovrete versare alle persone più bisognose!!!

Potrebbe essere...un consiglio per chi decide!!!

Lasciate un commento al post...cassiopeo sarebbe felice!

Grazie dell'attenzione...ciao Gian Luigi

[cassiopeo...finanza ombra e crisi](#)

[finanziaria](#)

novembre 21, 2011



Cassiopeo per questo "post" fa riferimento alla seguente domanda posta in classe da un allievo " E' vero , professore , che la causa maggiore dell'attuale crisi finanziaria è la speculazione di cui è principalmente responsabile la "finanza ombra"? Ma cosa si intende con questo termine?". Ecco la risposta..." Le Borse Valori registrano solo una piccola parte delle transazioni finanziarie mondiali , mentre la maggior parte della compravendita dei diversi titoli di credito avviene attraverso

mercati paralleli , i cosiddetti ATS (Alternative Trading System) che on-line in un secondo sono in grado di trattare una mole gigantesca di transazioni finanziarie. Questi mercati paralleli - basati sulla speculazione finanziaria - che agiscono fuori dal canale tradizionale delle Borse e di conseguenza senza controllo , rappresentano la "finanza ombra" ed influenzano gli andamenti dei mercati molto più delle stesse Borse Valori grazie al maggiore volume di contrattazioni.

La "finanza ombra" insieme con le cosiddette "vendite allo scoperto" vere e proprie scommesse in campo finanziario dove si vende un titolo senza averlo prima comprato sono i principali responsabili dell'attuale crisi finanziaria che , con l'innalzamento degli interessi dei titoli di Stato e dello spread con i "bund" tedeschi" , sta portando il nostro Paese verso un possibile fallimento.

Cosa fare allora ... basterebbe definire una serie di norme internazionali che prevedano la registrazione di tutte le transazioni finanziarie a livello borsistico eliminando di fatto i mercati paralleli ,cioè la "finanza ombra" e l'eliminazione delle vendite allo scoperto e di qualsiasi altra forma di "scommesse" in campo finanziario obbligando gli operatori a vendere solo titoli già in loro possesso , eliminando di fatto la speculazione causa prima dell'attuale crisi.

Colpire gli speculatori finanziari internazionali che sono i responsabili primi della crisi forse...è "fanta-finanza" ma certamente risulterebbe più equo che far pagare il "prezzo" all'economia reale che invece la crisi l'ha subita.

Penso di aver risposto alla domanda...e come approfondimento prova a leggere il seguente articolo <http://www.valori.it/finanza/la-finanza-ombra-si-allunga-sull-italia-3983.html>

Grazie dell'attenzione ... Gian Luigi.

cassiopeo...oggi parliamo di usura

novembre 25, 2011



Interessante è la proposta dell'Osservatorio sul fenomeno dell'usura della Regione Piemonte per l'anno scolastico in corso consistente in un ciclo di lezioni presso le scuole dal titolo "Oggi parliamo di usura" in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri ed esperti della Fondazione Antiusura della CRT. Tale intervento formativo si inserisce bene quando si tratta in classe l'unità didattica sulla moneta , credito e banche e si introducono concetti importanti come l'uso consapevole del denaro ed il risparmio con valenza preventiva appunto rispetto alla piaga dell'usura.

Parlare di usura...può interessare anche altre materie rispetto l'economia quali l'Italiano e la Storia , così ad esempio parlando dell'Illuminismo come corrente letteraria si può introdurre Scipione Maffei che sulla scia delle speranze progressiste di papa Benedetto XIV scrisse "Dell'impiego del denaro" nel 1774 in cui difendeva il prestito in denaro a giusto interesse , cosa ben diversa dall'usura che combatteva aspramente. Lo stesso papa Benedetto XIV contestualmente diramò l'enciclica "Vix Pervenit" che condannava la pratica dell'usura e dava così inizio alla Dottrina Sociale della Chiesa Cattolica per risolvere i problemi economici-politici.

Personalmente negli anni scolastici scorsi ho aderito all'iniziativa che ha avuto una buona ricaduta sulla classe.

A beneficio d'inventario cassiopeo... riporta i seguenti link che potranno certamente risultare utili ai colleghi interessati all'iniziativa:

-http://www.consiglioregionale.piemonte.it/organismi/org_cons/osser_usura/index.htm

-<http://www.fondazionecrt.it/index/attivita/progettiFondazione/fondazioneAntiusura>

-www.interno.it

Sito del Ministero dell'Interno. Contiene un settore dedicato a "Racket e Usura" corrispondente ad un link che potete trovare nel menù a tendina nella parte sinistra della home page del sito ove si possono reperire indicazioni legislative, statistiche, relazioni e documenti del Commissario antiusura, segnalazioni di enti ed indirizzi utili, approfondimenti sull'argomento.

-<http://digilander.libero.it/magistero/b14vixpe.htm>

Grazie dell'attenzione...Gian Luigi

[cassiopeo...chi deve pagare il conto della crisi?](#)

dicembre 6, 2011



Durante l'ora di economia parlando dell'attuale crisi finanziaria un allievo mi chiede " Professore..a pensarci bene , non sarebbe più giusto che il conto della crisi al posto dell'economia reale (lavoratori.pensionati,famiglie ed imprese) che in realtà l'ha subita senza alcuna colpa lo paghi chi invece l'ha determinata , cioè gli speculatori finanziari internazionali?"

Ecco la mia risposta "Domanda pertinente ed un modo ci sarebbe e consisterebbe nell'inserire una Tassa sulle Transazioni Finanziarie (TTF) che frenerebbe la speculazione in atto causa prima della crisi attuale.Pensate una tassa del 0,05% genererebbe 665 miliardi di dollari l'anno e farebbe in modo che il conto venisse veramente pagato da chi ha causato l'attuale crisi con grande plauso dell'economia reale e forse ridurrebbe la richiesta di sacrifici a chi vive la quotidianità come noi. A proposito visitate il sito <http://www.zerozerocinque.it/> che riguarda appunto la campagna per l'istituzione di questa Tassa sulle Transazioni Finanziarie con raccolta firme che ha anche una valenza didattica in quanto spiega cosa sia la TTF riportando anche interessanti approfondimenti. "

Grazie dell'attenzione...ciao Gian Luigi

[cassiopeo...e la svalutazione competitiva](#)

dicembre 17, 2011



Parlando in classe di macroeconomia si è introdotta la problematica di come possa avvenire il rilancio economico di un Paese in un momento di recessione come l'attuale. Ed ecco una domanda puntuale "Prof.. ho sentito parlare al riguardo di svalutazione competitiva: cosa si intende con questo termine e qual'è il suo rapporto con l'attuale crisi economica.finanziaria?".

Ecco la risposta "Bene... fino ad ora abbiamo parlato come combattere la speculazione finanziaria causa prima dell'attuale crisi che ormai ha coinvolto drammaticamente l'economia reale (cioè noi...) con la regolamentazione dei mercati finanziari abolendo la finanza ombra, che ormai sapete cosa è, con il divieto delle vendite allo scoperto in borsa e con una tassa sulle transazioni finanziarie , ma ora il problema è...come rilanciare l'economia di un Paese in un periodo di recessione come l'attuale. Secondo alcuni economisti si potrebbe ricorrere alla svalutazione competitiva, cioè un Paese svalutando la propria moneta riuscirà ad esportare con più facilità i propri prodotti che gli altri Paesi potranno acquistare ad un prezzo più favorevole grazie al cambio vantaggioso. Ciò determinerebbe un incremento della produzione del Paese che svaluta per la maggiore richiesta di prodotti da parte degli altri Paesi con incremento del PIL e un conseguente rilancio economico. Da qui il termine di svalutazione competitiva , cioè un Paese diventa competitivo svalutando la sua moneta.

Ma attenti... la svalutazione risulterebbe pericolosa se si verificasse anche solo una delle seguenti tre condizioni:

- 1) se aumentasse l'inflazione a causa dell'aumento dei prezzi delle importazioni
- 2) se esistessero molte imprese con debiti in valuta estera che con la svalutazione della moneta risulterebbero pesantemente danneggiate
- 3) se sorgesse la difficoltà a convincere i risparmiatori ad acquistare i Titoli di Stato emessi.

Facciamo un esempio...ipotizziamo che la Gran Bretagna abbia un cambio 1:1 tra sterlina e euro e decidesse come politica economica-finanziaria di svalutare la propria moneta del 40% , si avrebbe che 1 sterlina valga 0,6 euro determinando una grande convenienza per italiani ed altri europei a comprare prodotti inglesi quasi a metà prezzo e a fare le vacanze a Londra grazie al cambio favorevole , per contro per gli inglesi risulterebbe più costoso fare un viaggio a Roma o Madrid. Certamente la svalutazione della sterlina consentirebbe alla Gran Bretagna di dare uno "scossone" alla recessione incrementando produzione interna e PIL senza dover tagliare sul "welfare".

Per noi italiani il discorso diventa più difficile...per poter ricorrere alla svalutazione competitiva per rilanciare la nostra economia bisognerebbe uscire dall'euro e ritornare alla vecchia lira. Al riguardo qualcuno ci ha già pensato anche da un punto di vista pratico e faccio riferimento ad un articolo di economia comparso qualche mese fa sul quotidiano "Il Giornale" nel quale si diceva..."si conservano le stesse banconote e monete senza ulteriori costi per cambiare il conio con l'unica differenza di scrivere al posto di euro lire senza andare a modificare nulla, così lo stipendio mensile di un lavoratore di 1.500 € diventa pari a 1.500 £ o il valore di una casa di 500.000 € diventa pari a 500.000 £." ...in questo modo anche il nostro debito pubblico assumerebbe un altro aspetto

per noi più interessante, non più 1.900 miliardi di euro ma 1.900 miliardi di lire! Chissà se anche i nostri creditori internazionali condividono..

Francamente , e con questo ho finito , uscire dall'euro mi sembra un po' azzardato ma se il nostro Paese facesse delle politiche condivise con gli altri Paesi europei a rischio "default" , i cosiddetti PIGS (Portogallo,Irlanda,Grecia e Spagna) e si paventasse in comune accordo l'uscita dall'euro con il ritorno alle proprie monete (dracma,peseta,ecc) la stessa Germania con un euro forte dove esporterebbe i propri prodotti dato che questi Paesi rappresentano una buona fetta del proprio mercato?

Grazie dell'attenzione ...si è fatto tardi, la campanella sta suonando!"

Ciao...Gian Luigi

[cassiopeo...simplex et idiota](#)

dicembre 21, 2011



Così si definiva San Francesco , semplice in quanto trasparente ed amante della natura e dell'essenziale ed idiota - la cui radice "idios" significa in greco proprio , personale , ciò che attiene alla sfera privata del soggetto , in altre parole la propria coscienza- termine che potrebbe essere tradotto oggi in coerente o essere se stesso.

San Francesco ai suoi tempi - siamo agli del 1200 -utilizzava nella vita la lingua del popolo (proprio in questa lingua idiota significa appunto coerente) che conosceva meglio del latino , anche se la maggior parte dei suoi scritti sono in latino per garantirne una maggiore diffusione. Tali lingue volgari erano conosciute in cerchi ristretti , un po' come i nostri dialetti che cambiano da vallata a vallata nelle nostre Alpi.

... Per contro , nelle Grecia Classica il termine "idiota" aveva un altro significato , infatti gli "idiotes" erano quelli che non partecipavano alla vita pubblica , cioè non frequentavano l'agorà non interessandosi della "res pubblica"...quelli che con un termine attuale possiamo definire "zona grigia" cioè quegli individui che guardano solo al loro "particolare" facendosi trascinare dalla corrente.

Bene...parlando di finanza etica in classe ho voluto trasmettere l'attualità di questi due aggettivi: "semplice" legato al concetto di "trasparenza" in quanto il risparmiatore deve poter conoscere le ricadute del suo investimento e "coerente" in quanto se si parla di etica si deve far riferimento alla "coerenza" tra le convinzioni di natura morale che comunque l'investitore etico deve possedere e le conseguenze sociali e ambientali che l'investimento stesso può produrre.

E' Natale...forse per questo motivo cassiopeo ha scomdato addirittura San Francesco per questa spiegazione!...comunque auguri a tutti...ed un consiglio agli investitori ed operatori finanziari...siate tutti un po' più semplici ed idioti naturalmente con il significato che il termine aveva nella lingua volgare del 1200!!!

Grazie dell'attenzione...ciao Gian Luigi

[cassiopeo...e i limoni di Eleuterio](#)

gennaio 29, 2012



All'interno del gruppo "economia ecologica" interessante il contributo del collega Rizzo che ha evidenziato il prezzo di ritiro al produttore dei limoni del Parco dell'Eleuterio pari a 15 centesimi il chilo, prezzo così basso che metterebbe a rischio la stessa attività agricola ad agrumeto della zona. Il collega ha sottolineato anche la valenza paesaggistica di questi limoneti che degradando verso il mare contribuiscono alla vocazione turistica di Bagheria che, in quest'ottica promuove il suo prodotto tipico - il limone - al fine di valorizzazione il proprio territorio organizzando anche una sagra il cui volantino è riportato a lato.

Bene ... Rizzo ha dato un importante spunto da sviluppare in classe quando in economia nella unità didattica "il mercato e le sue leggi" si parla di produzione e distribuzione. In questo contesto è bene collegare il concetto di "filiera" -termine con cui si indica il percorso del prodotto dal produttore al consumatore - con il concetto di "consumo sostenibile" che si basa su scelte critiche, responsabili e consapevoli da parte del consumatore. Quest'ultimo si interroga e si pone delle domande...quali...nei supermercati ho grande difficoltà a trovare limoni italiani...li pago circa 2 €/kg. mentre preferirei prodotti locali...e se riesco vorrei rivalutare l'economia di nostre zone di produzione che semmai coincidono con i luoghi delle mie vacanze acquistando direttamente dal produttore ad un prezzo equo che rispetti il lavoro dell'agricoltore e così salvaguardare con i miei acquisti e quelli dei miei compagni la conservazione di "agroecosistemi" che fanno bella la nostra Italia. Da solo ... non riesco, ma se mi organizzo in gruppo forse sì! Così siamo in grado di introdurre in classe il concetto di "gas" (gruppi di acquisto solidali), cioè gruppi di persone che si organizzano ed acquistano direttamente dai produttori in un'ottica di consumo sostenibile.

Al riguardo con una mia classe stiamo partecipando al concorso "Per un Mondo Migliore"- concorso di idee per un consumo sostenibile- organizzato dalla Regione Piemonte, Regione Autonoma Valle d'Aosta e Ministero Sviluppo Economico e siamo stati premiati con altre sette scuole per il nostro progetto "Lo Sportello del ConsumAttore" - sito web sul consumo sostenibile- la cui realizzazione dovrà essere ultimata e presentata entro fine marzo alla Giuria Valutativa in un incontro pubblico.

Perché parlare del nostro progetto...questo il motivo... sarebbe interessante lasciare nel sito, in un ottica di consumo sostenibile, uno spazio - per la promozione delle nostre produzioni agroalimentari in un'ottica di valorizzazione del territorio- che potrebbe essere riempito con dati rilevati dagli studenti delle diverse scuole relativi al prezzo pagato al produttore ed il prezzo di vendita al dettaglio dei principali prodotti tipici della propria zona e collegare le nostre ricerche in rete ed elaborare i risultati! Pensare che in Francia sulle cassette di orto-frutta devono essere riportati obbligatoriamente entrambi i prezzi: quello pagato al produttore e quello di vendita al dettaglio!!!

Potrebbe essere un primo lavoro concreto del gruppo come ha auspicato la collega Mariangela in un commento "...non bastano le buone idee...ma bisogna concretizzarle". Concretamente se gli insegnanti del gruppo volessero partecipare alla proposta possono inviare i dati sui prezzi dei prodotti rilevati dagli allievi all'indirizzo e-mail della

mia classe classe3bp5.guarini@gmail.com ... i miei studenti ne daranno visibilità sul sito che stanno preparando. Sarebbe interessante avere questi dati per la presentazione del sito , cioè entro fine marzo!

Grazie dell'attenzione...ciao Gian Luigi.

cassiopeo...e la lettera aperta ad un collega

febbraio 12, 2012



Durante l'ora di economia il solito allievo attento ed interessato esordisce "Ma scusi professore...lei da un Governo Tecnico non si sarebbe aspettato qualcosa di diverso con interventi mirati a regolamentare una finanza che ha messo in ginocchio l'economia reale piuttosto che incidere pesantemente sullo stato sociale dalle pensioni all'aumento di benzina e biglietti dell'autobus senza contare che mio fratello che avrebbe dovuto fare il "servizio civile" non ha potuto cogliere questa opportunità di crescita per il congelamento dei fondi?".

Ecco la mia risposta " Senza dubbio la tua domanda è pertinente e puntuale su ciò che stiamo trattando ed è evidente che da un Esecutivo Tecnico uno si sarebbe aspettato interventi mirati a ricondurre il mondo della Finanza - prima responsabile della situazione tragica in cui siamo - ad una dimensione "umana" con la tassazione sulle Transazioni Finanziarie , con la sospensione delle vendite allo scoperto in Borsa (le cosiddette scommesse dove si vende ciò che non si è ancora comprato) vere e proprie speculazioni finanziarie il cui costo è ricaduto sui risparmiatori e con l'abolizione dei cosiddetti mercati paralleli con l'obbligo che tutte le Transazioni Finanziarie passino attraverso le Borse. Certamente decisioni non semplici che devono essere prese a livello mondiale e che vanno a colpire gli investitori internazionali i quali però sono gli stessi che comprano il debito dei singoli Stati acquistandone i titoli. Come vedi...è una situazione molto complessa ma certamente da una personalità autorevole e competente nell'ambito economico e finanziario a livello internazionale come Monti ci si aspetta una serie di interventi mirati in questo ambito.

Facendo un paragone con il calcio , il tuo sport preferito , da Monti mi aspetterei un "numero" alla Del Piero da "standing Ovation" quale , ad esempio , riuscire a convincere la Gran Bretagna sulla bontà dell'inserimento della famosa , quanto equa ed aspettata , Tassa sulle Transazioni Finanziarie , forte del fatto che erano d'accordo sulla sua instaurazione già Germania , Francia ed Italia. Grazie ... della domanda che mi ha consentito di ribadire questi concetti".

... Vorrei concludere con una frase che stasera ho sentito al Telegiornale in cui Monti a Wall Street avrebbe rassicurato gli Investitori Internazionali sui sacrifici degli Italiani.

La domanda è questa "Collega... non sarebbe meglio e più opportuno far capire agli Investitori Internazionali che una Tassa sulle loro Transazioni ed una regolamentazione della Finanza a livello globale siano atti doverosi di equità sociale piuttosto che

rassicurarli sui sacrifici di chi vive la quotidianità e sta vivendo questo periodo di crisi proprio a causa dei pasticci della Finanza stessa?"

Grazie ... dell'attenzione

Ciao ... Gian Luigi

cassiopeo...e la lettera aperta ad un collega

febbraio 12, 2012



Durante l'ora di economia il solito allievo attento ed interessato esordisce "Ma scusi professore...lei da un Governo Tecnico non si sarebbe aspettato qualcosa di diverso con interventi mirati a regolamentare una finanza che ha messo in ginocchio l'economia reale piuttosto che incidere pesantemente sullo stato sociale dalle pensioni all'aumento di benzina e biglietti dell'autobus senza contare che mio fratello che avrebbe dovuto fare il "servizio civile" non ha potuto cogliere questa opportunità di crescita per il congelamento dei fondi?".

Ecco la mia risposta " Senza dubbio la tua domanda è pertinente e puntuale su ciò che stiamo trattando ed è evidente che da un Esecutivo Tecnico uno si sarebbe aspettato interventi mirati a ricondurre il mondo della Finanza - prima responsabile della situazione tragica in cui siamo - ad una dimensione "umana" con la tassazione sulle Transazioni Finanziarie , con la sospensione delle vendite allo scoperto in Borsa (le cosiddette scommesse dove si vende ciò che non si è ancora comprato) vere e proprie speculazioni finanziarie il cui costo è ricaduto sui risparmiatori e con l'abolizione dei cosiddetti mercati paralleli con l'obbligo che tutte le Transazioni Finanziarie passino attraverso le Borse. Certamente decisioni non semplici che devono essere prese a livello mondiale e che vanno a colpire gli investitori internazionali i quali però sono gli stessi che comprano il debito dei singoli Stati acquistandone i titoli. Come vedi...è una situazione molto complessa ma certamente da una personalità autorevole e competente nell'ambito economico e finanziario a livello internazionale come Monti ci si aspetta una serie di interventi mirati in questo ambito.

Facendo un paragone con il calcio , il tuo sport preferito , da Monti mi aspetterei un "numero" alla Del Piero da "standing Ovation" quale , ad esempio , riuscire a convincere la Gran Bretagna sulla bontà dell'inserimento della famosa , quanto equa ed aspettata , Tassa sulle Transazioni Finanziarie , forte del fatto che erano d'accordo sulla sua instaurazione già Germania , Francia ed Italia. Grazie ... della domanda che mi ha consentito di ribadire questi concetti".

... Vorrei concludere con una frase che stasera ho sentito al Telegiornale in cui Monti a Wall Street avrebbe rassicurato gli Investitori Internazionali sui sacrifici degli Italiani.

La domanda è questa "Collega... non sarebbe meglio e più opportuno far capire agli Investitori Internazionali che una Tassa sulle loro Transazioni ed una regolamentazione della Finanza a livello globale siano atti doverosi di equità sociale piuttosto che

rassicurarli sui sacrifici di chi vive la quotidianità e sta vivendo questo periodo di crisi proprio a causa dei pasticci della Finanza stessa?"

Grazie ... dell'attenzione

Ciao ... Gian Luigi

cassiopeo...buon compleanno!

febbraio 25, 2012



Il blog compie un anno , infatti il primo post dal titolo "Il Microcredito" risale al 25/2/2011.

Qualche numero...56 articoli , 46 commenti approvati e un centinaio cestinati in quanto fuori tema.

Un grazie a ... Redazione , Vito , Giuseppe , Mariangela e agli altri autori dei commenti ai post che hanno reso vivo il blog.

Ciao...Gian Luigi

cassiopeo...e lo Sportello del ConsumAttore

aprile 14, 2012



E' questo il titolo del sito web

<http://sportellodelconsumattore.itgguarini.it/> che ha vinto il concorso "Per un Mondo Migliore"-concorso di idee per un consumo sostenibile-beni comuni vs consumi privati-promosso dalla Regione Piemonte , Regione Autonoma Valle d'Aosta e Ministero Sviluppo Economico. Autori del sito sono i miei allievi della 3° B progetto 5 dell'Istituto Tecnico Guarini di Torino sotto la mia guida come docente referente.

Il sito è stato costruito con riferimento alla "peer education" grazie al supporto di Dilan , allievo del corso serale , che ha saputo trasferire conoscenze e competenze ai suoi compagni del diurno...insomma un web "fatto in casa" o meglio "fatto in classe" targato itgguarini.it che è la nostra scuola.

La premiazione è avvenuta presso l'auditorium di Pont Sant Martin (Ao) il 13 aprile scorso con la seguente motivazione della giuria " Per l'efficacia del messaggio comunicativo che ha saputo evidenziare aspetti non convenzionali delle buone pratiche di tutela dei beni comuni mediante uno strumento aperto alla collettività."

Nel sito abbiamo dato spazio al rapporto tra consumo consapevole ed il concetto di risparmio con l'aiuto di Banca Etica che figura tra i partner del progetto ed inserito anche nella voce "conosci.." del menù a sinistra nella home page come link la piattaforma economiascuola.it per sottolineare l'importanza di una rete di docenti per la costruzione di percorsi didattici ed il blog cassiopeo per ciò che riguarda la finanza etica.

Esplora il sito ricordando di guardare come prima cosa il video di presentazione al web inserito all'inizio della home page.

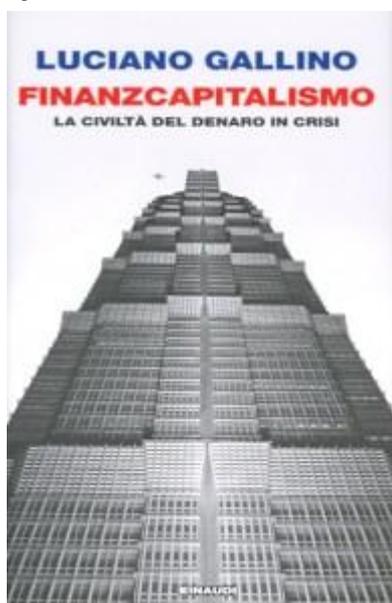
Ah...dimenticavo il premio : un viaggio in Spagna a Siviglia che faremo nel mese di maggio prossimo.

Grazie dell'attenzione...Gian Luigi

[cassiopeo...e la lettura del libro](#)

[Finanzcapitalismo](#)

agosto 2, 2012



Ho incontrato Luciano Gallino alla presentazione di questo libro -edito da EINAUDI- l'autunno scorso a Torino. In quell'occasione l'autore, un signore anziano alto e smilzo molto elegante in giacca e cravatta dalla voce pacata, ha esposto in cosa consistesse l'attuale crisi finanziaria senza enfasi con riferimenti oggettivi sempre datati con lo scopo di evidenziare la sequenzialità degli eventi caratterizzanti sottolineando cause ed effetti. Quindi...un'esposizione lineare e forse un po' scolastica però quasi pronta per essere riproposta in classe (con qualche aggiustamento) quando si parla in Economia agli studenti dell'unità didattica Moneta-Credito-Banche.

Dalla lettura del libro si evince che il "finanzcapitalismo" o "capitalismo dei mercati finanziari" ha avuto inizio con il rallentamento dell'economia reale negli anni '70 per la riduzione dei profitti a causa della diminuzione dei consumi. Il mercato, dal canto suo, aveva subito capito che facendo finanza piuttosto che produrre dava più profitto che sarebbe potuto aumentare maggiormente allentando o abolendo del tutto le regole che lo regolavano.

La deregolarizzazione e l'abolizione delle regole della finanza sono quindi la causa prima dell'attuale crisi finanziaria e tale liberalizzazione dei mercati finanziari è stata voluta dalle stesse imprese per ottenere un profitto sempre più alto (come abbiamo detto in precedenza) ma la mancanza di regole ha trasformato il mercato in un "mostro ingovernabile" che sta fagocitando la stessa economia reale che l'aveva creato.

Il libro si sviluppa con una serie di domande a cui l'autore risponde...quali
Come erano usciti gli USA dalla crisi finanziaria del '29? Alla base del New Deal vi era
la legge Glass-Steagall che regolamentava mettendo dei paletti alla finanza con
provvedimenti del tipo : vietare alle banche commerciali di operare come banche di
investimento , abolire i mercati paralleli cioè le operazioni fuori borsa e regolamentare
le acquisizioni tra banche.Basterebbe guardare indietro e capire che solo regolarizzando
i mercati finanziari si potrà uscire dall'attuale crisi!!

Ma come è avvenuta la deregolarizzazione dei mercati finanziari? E' partita dall'Europa
ed esattamente dalla Francia grazie a politici ed economisti quali Mitterand e Delors
, suo ministro del Tesoro e poi presidente della Commissione Europea negli anni '80 a
cui si è unita la Thatcher in Gran Bretagna seguita dagli USA prima con Reagan e poi
negli anni '90 con Clinton che con la legge Gramm-Leach-Bliley aboliva la legge Glass-
Steagall deregolarizzando i mercati finanziari.

A cui fanno seguito altre domande a cui l'autore risponde sempre in modo esaustivo quali
... cosa significa che la finanza attuale si basa sul debito? o Ma chi sono questi
investitori internazionali che tengono in scacco mercati e Stati con il loro debito
sovrano?

Dopo questa serie di domande e risposte l'autore focalizza la soluzione: dare nuove
regole al mercato per poter uscire dall'attuale crisi quali...

- 1) abolire la finanza ombra cioè i mercati paralleli facendo transitare tutte le
transazioni finanziarie attraverso le Borse per la loro tracciabilità...
- 2) abolire i derivati , vere e proprie scommesse...
- 3) una volta che le transazioni finanziarie passano tutte attraverso la Borsa istituire
la relativa tassa...
- 4) abolire la cartolarizzazione...
- 5) separare le banche commerciali da quelle di investimento in modo che i depositi non
vengano utilizzati a scopi speculativi...

Il libro finisce con una nota positiva... la riforma di Wall Street in cui il Presidente
Obama è consapevole che i governi debbano riprendere le redini dei mercati finanziari
lasciati per troppi decenni nelle mani degli speculatori e ciò potrà essere possibile
solo con la regolarizzazione dei mercati finanziari!

Buona lettura e grazie dell'attenzione... Gian Luigi.



Ti piace questo sito?

Anche tu puoi averne uno tutto tuo! Registra il tuo sito gratis e senza limiti di tempo su www.jimdo.it. Facile e veloce: Jimdo!